

ISA BK01U STUDI NOTARILI



LE PAROLE CHIAVE DEGLI ISA





MODELLI DI BUSINESS (MoB)

- ✓ rappresentano la struttura della **Catena del Valore** di ogni studio alla base del processo di produzione del servizio professionale
- ✓ sono espressione delle differenze fondamentali che derivano sia dalle diverse **articolazioni organizzative** con cui tale processo viene effettuato sia da **specifiche competenze professionali**

Le determinanti fondamentali del Valore sono analizzate in base a una “**griglia**” omogenea utilizzata per tutti i macrosettori economici e articolata in **4 aree**:

VALUE PROPOSITION	VALUE NETWORK	VALUE FINANCE	VALUE ARCHITECTURE
Il Valore generato dalla Proposta di Mercato	Il Valore generato dalle Relazioni di Rete	Il Valore associato alle specificità delle strutture di Spesa e Compensi	Il Valore generato dalle specificità organizzative



PERCHÉ?

- ✓ **MAGGIORE STABILITÀ NEL TEMPO**
- ✓ **ASSEGNAZIONE PIÙ ROBUSTA DEL CONTRIBUENTE AL GRUPPO**



STIMA DI PIÙ BASI IMPONIBILI

COMPENSI PER ADDETTO

Misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

Misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto

REDDITO PER ADDETTO

Misura l'affidabilità del reddito che uno studio professionale realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto



PERCHÉ?

L'ANALISI DI DIVERSE BASI IMPONIBILI PERMETTE UNA VALUTAZIONE PIÙ COMPLETA DEL CONTO ECONOMICO





MODELLO DI STIMA

Si stimano i compensi e il valore aggiunto attraverso una funzione di produzione di tipo **Cobb-Douglas** in forma logaritmica su valori pro-capite. La probabilità di appartenenza ai singoli Modelli di Business rappresenta una delle variabili esplicative.



PERCHÉ?

- ✓ INTERPRETAZIONE ECONOMICA DEI COEFFICIENTI STIMATI IN TERMINI DI ELASTICITÀ
- ✓ MAGGIORE STABILITÀ E ROBUSTEZZA DELLE STIME ECONOMETRICHE
- ✓ IL FATTORE LAVORO È L'INPUT FONDAMENTALE UTILIZZATO PER LA CREAZIONE DEL VALORE (MODELLO PRO-CAPITE)



DATI PANEL

La stima è effettuata su un panel non bilanciato di operatori economici presenti nella banca dati ISA nei periodi d'imposta dal 2010 al 2017.



PERCHÉ?

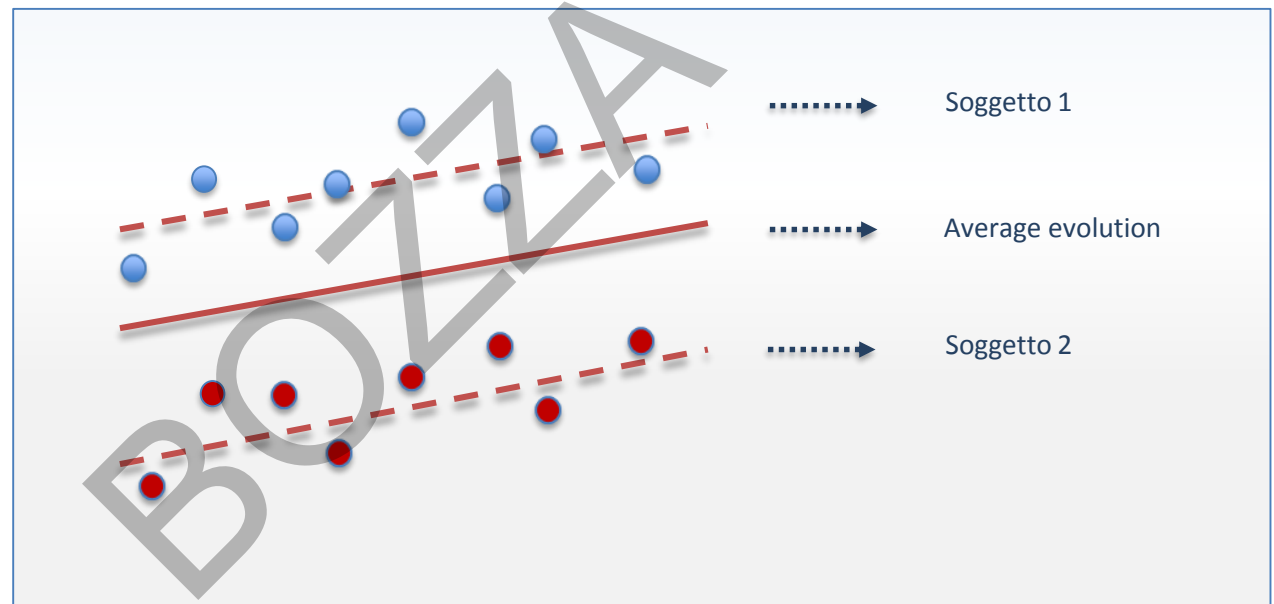
PERMETTE DI:

- ✓ UTILIZZARE PIÙ INFORMAZIONI PER STIME PIÙ EFFICIENTI
- ✓ ANALIZZARE LA DINAMICA DELLE RELAZIONI NEL TEMPO
- ✓ MISURARE L'ETERogeneità NON OSSERVABILE DEGLI OPERATORI ECONOMICI



EFFETTO INDIVIDUALE

Sono colte le caratteristiche **specifiche dei singoli operatori** attraverso i **coefficienti individuali che variano per soggetto**.



PERCHÉ?

FORNISCE UNA STIMA PUNTUALE CHE TIENE CONTO DEI COMPORTAMENTI INDIVIDUALI NEL TEMPO



ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il nuovo modello di stima (Mundlak, 1978) analizza gli andamenti economici sia del **settore** e del **territorio** che degli **operatori economici**.



PERCHÉ?

- ✓ INGLOBA IL CICLO ECONOMICO DI SETTORE E INDIVIDUALE
- ✓ NON PIÙ «CORRETTIVI CRISI» EX-POST



CONFRONTO CON BANCHE DATI ESTERNE

L'elaborazione dell'Indice Sintetico di Affidabilità si basa anche sulla **comparazione** dei dati dichiarati ai fini degli ISA con le **informazioni richieste in altri modelli di dichiarazione** e **con altre banche dati esterne**.

Banche dati fiscali

- Modelli Certificazione Unica
- Modelli 770 Semplificato
- Modelli IRAP
- Modelli Unico/Redditi
- Dichiarazioni IVA inizio attività
- Modelli IVA
- Archivio dei bonifici per ristrutturazione
- Archivio delle locazioni immobiliari

Banche dati non fiscali

- INPS Uniemens
- Archivi della Motorizzazione Civile (ACI)
- Archivi delle Strutture sanitarie private
- Consumi di energia elettrica
- Consumi di gas
- Bilanci civilistici
- Albi professionali
- Archivi del Pubblico Registro Automobilistico (PRA)



PERCHÉ?

- ✓ MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PATRIMONI INFORMATIVI
- ✓ CONSENTIRE AL FISCO DI IDENTIFICARE E SEGUIRE I CONTRIBUENTI CHE TENDONO A SOTTRARSI AGLI OBBLIGHI FISCALI



REPORTISTICA

I Report sono uno strumento di supporto informativo per i contribuenti, imprese e professionisti.

RAP

Report di Affidabilità
Personale



RAS

Report di Affidabilità
di Settore



RES

Report Economico
di settore



RAN

Report
Annotazioni



PERCHÉ?

- ✓ AMPLIARE I SERVIZI AL CONTRIBUENTE
- ✓ FORNIRE STRUMENTI DI SUPPORTO DI CARATTERE SIA FISCALE CHE ECONOMICO-GESTIONALE

I MODELLI DI BUSINESS

Date le caratteristiche peculiari del settore, tutti i contribuenti sono riconducibili ad un unico aggregato: “Studi Notarili” (Numerosità: 4.046, p.i. 2017). Per tale ragione non è stata utilizzata alcuna procedura di differenziazione dei contribuenti in «Modelli di Business».

L'INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ



Rappresenta il posizionamento di ogni contribuente in termini di affidabilità dei suoi comportamenti fiscali.

È una media semplice di indicatori elementari.

Gli indicatori elementari prendono in considerazione:

- ✓ la plausibilità dei compensi, del valore aggiunto e del reddito
- ✓ l'affidabilità dei dati dichiarati
- ✓ le anomalie economiche



Il valore dell'indice sintetico assegnato al contribuente è compreso tra 1 e 10.



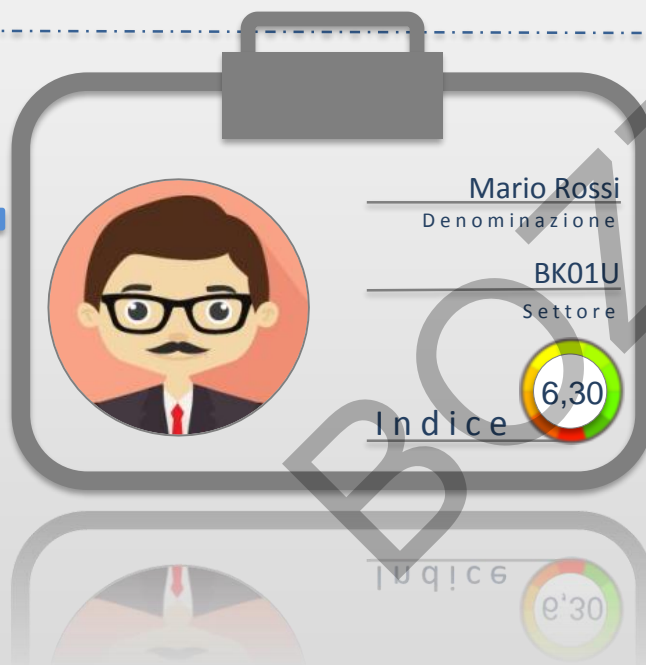
AFFIDABILITÀ ELEVATA



AFFIDABILITÀ RIDOTTA

Premialità 1

Premialità 2



permette al contribuente di ottenere una valutazione del proprio grado di **AFFIDABILITÀ** nei rapporti con il Fisco anche sugli anni pregressi già oggetto di dichiarazione



prevede nei casi di alto grado di affidabilità un meccanismo di **PREMIALITÀ** basato su uno o più livelli.

L'Indice sintetico di affidabilità è la media semplice di un insieme di indicatori elementari

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

Nell'ambito di questo gruppo sono presenti indicatori basati su stime e indicatori fondati su relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e/o strutturale. Il loro valore è compreso tra 1 e 10.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

Indicatori che segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici o incongruenze tra le informazioni dichiarate nei modelli ISA e/o in altre banche dati. Tali indicatori partecipano al calcolo dell'indice quando assumono un valore compreso tra 1 e 5 o pari a 1.

INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ



Gli Indicatori Elementari di Affidabilità sono:

COMPENSI PER ADDETTO

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

REDDITO PER ADDETTO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO p.i. 2019

Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica
Compensi non annotati nelle scritture contabili
TOTALE COMPENSI
Canoni di locazione finanziaria per beni mobili
Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio
Spese relative agli immobili
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica
Consumi
Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi
Spese di rappresentanza
Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale
Altre spese documentate
VALORE AGGIUNTO
Spese per prestazioni di lavoro dipendente
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa
MARGINE OPERATIVO LORDO
Ammortamenti per beni mobili
REDDITO OPERATIVO
Altri proventi lordi
Interessi passivi
RISULTATO ORDINARIO
Plusvalenze patrimoniali
Minusvalenze patrimoniali
REDDITO
Ulteriori elementi contabili
REDDITO (O PERDITA) DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI E ARTISTICHE

Stima



1. COMPENSI PER ADDETTO

STIMA DI PIÙ "BASI IMPONIBILI"

Si stimano i **compensi**, il **valore aggiunto** e il **reddito**.

Indicatori basati su stime econometriche e dati panel.

Stima



2. V.A. PER ADDETTO

Stima



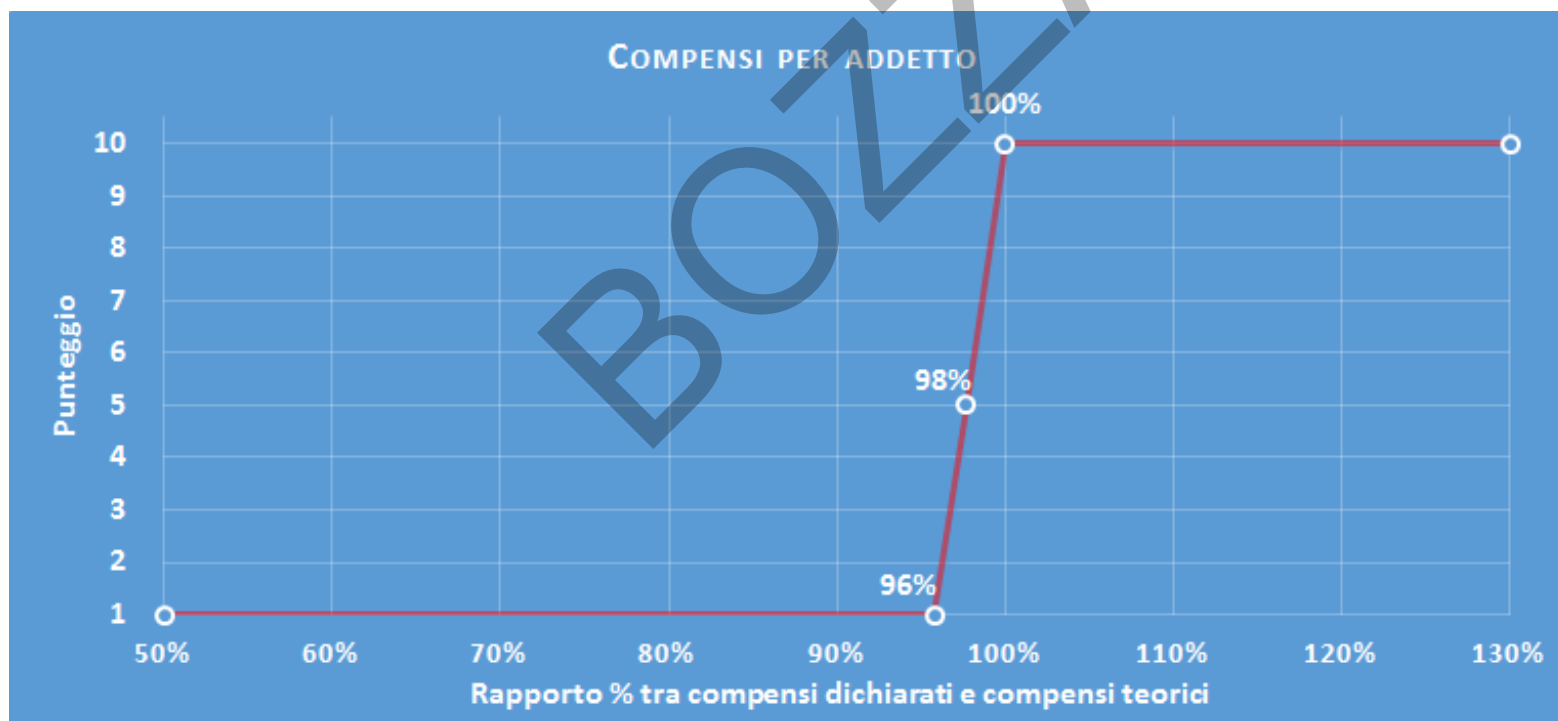
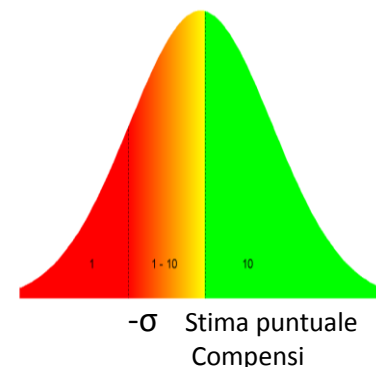
3. REDDITO PER ADDETTO



COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore **Compensi per addetto** è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi teorici per addetto, pari alla somma dei:

- Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica per addetto
- maggiori Compensi stimati per addetto per «Altre prestazioni annotate a repertorio» e «Prestazioni non annotate a repertorio»
- maggiori Compensi per addetto derivanti dalle attività diverse da «Altre prestazioni annotate a repertorio» e «Prestazioni non annotate a repertorio»

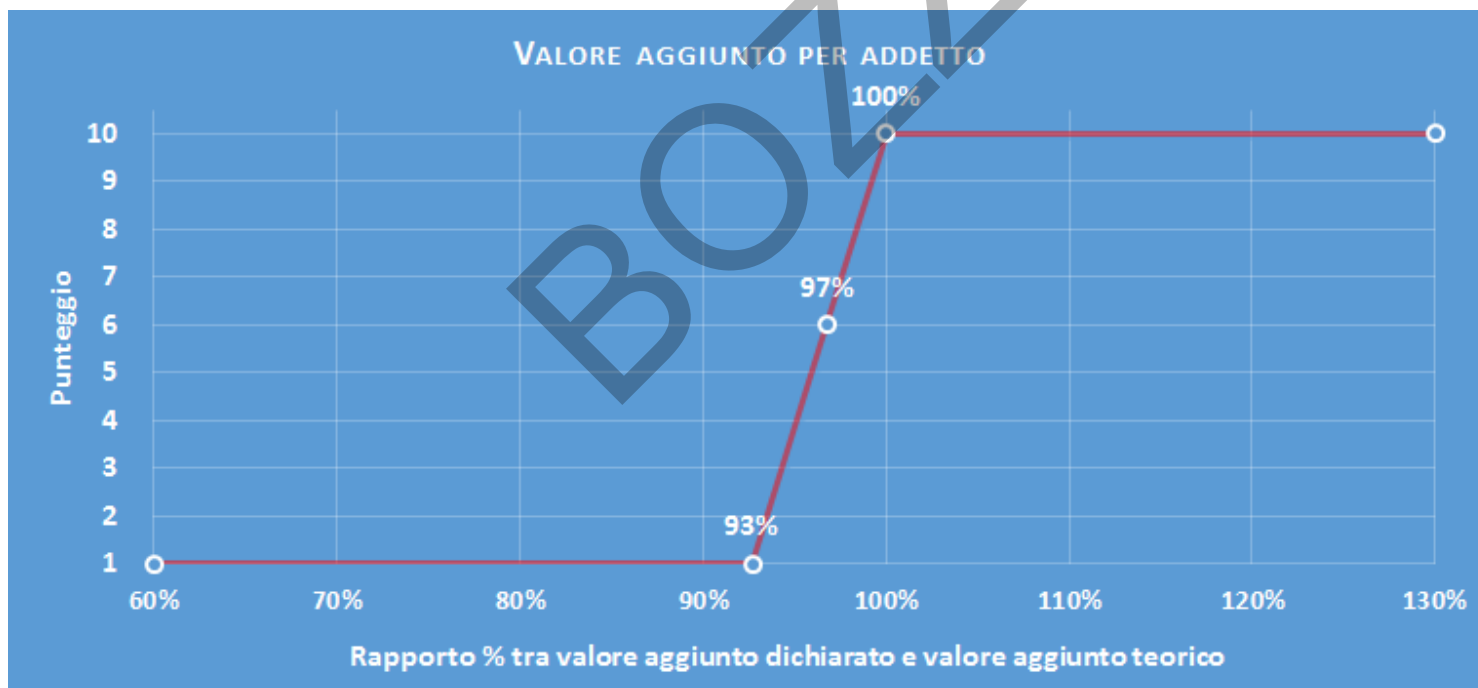
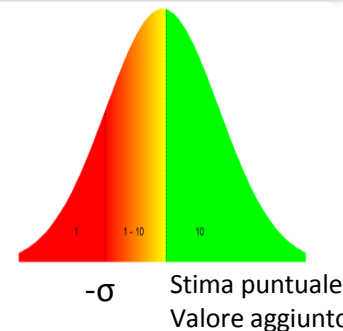




VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore **Valore aggiunto per addetto** è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto teorico per addetto, pari alla somma di:

- Valore aggiunto dichiarato al netto dei Compensi non annotati nelle scritture contabili per addetto
- maggiore Valore aggiunto stimato per addetto per «Altre prestazioni annotate a repertorio» e «Prestazioni non annotate a repertorio»
- maggiori Compensi per addetto derivanti dalle attività diverse da «Altre prestazioni annotate a repertorio» e «Prestazioni non annotate a repertorio»

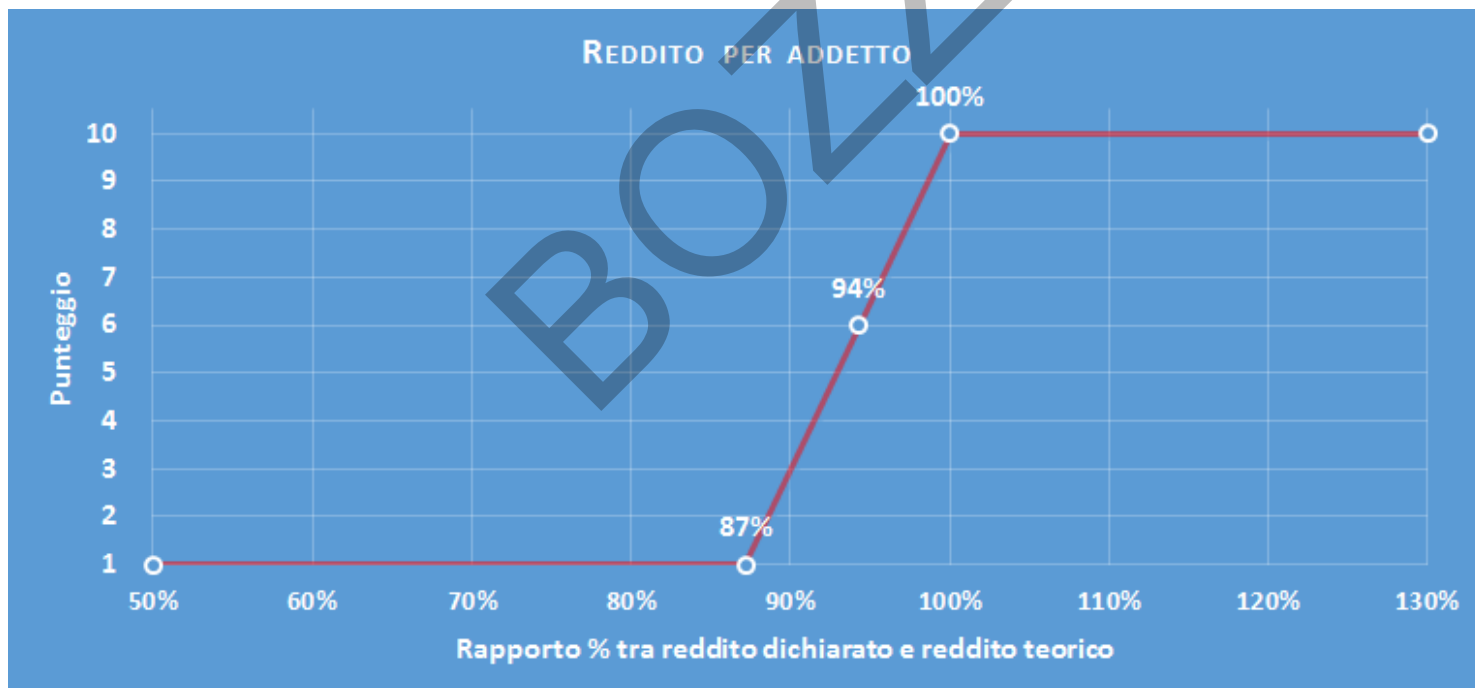
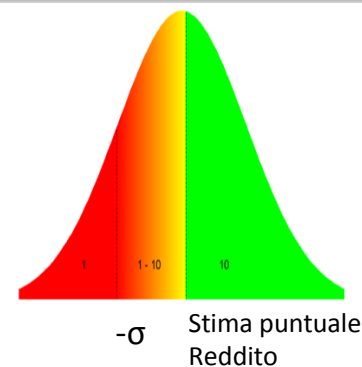




REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore **Reddito per addetto** è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito teorico per addetto, pari alla somma di:

- Reddito dichiarato al netto dei Compensi non annotati nelle scritture contabili per addetto;
- maggiore Valore aggiunto stimato per addetto per «Altre prestazioni annotate a repertorio» e «Prestazioni non annotate a repertorio»
- maggiori Compensi per addetto derivanti dalle attività diverse da «Altre prestazioni annotate a repertorio» e «Prestazioni non annotate a repertorio»



INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA



Individuano:

- situazioni atipiche sotto l'aspetto contabile e gestionale
- disallineamenti tra dati e informazioni presenti in diversi modelli di dichiarazione ovvero emergenti dal confronto con banche dati esterne

Alcuni indicatori elementari di anomalia sono stati costruiti tenendo conto dei criteri utilizzati per l'invio delle **comunicazioni di anomalia** da Studi di Settore e dei criteri impiegati per individuare i **filtri** nelle diverse fasi di realizzazione dell'ISA.

Gli indicatori elementari di anomalia partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale solo quando l'anomalia è presente.

Il punteggio degli indicatori elementari di anomalia assume un valore compreso tra 1 e 5 o pari a 1.

Gli **Indicatori Elementari di Anomalia** sono suddivisi nei seguenti gruppi:

GESTIONE CARATTERISTICA

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

REDDITIVITÀ

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

ATTIVITÀ NON INERENTI

INDICATORI SPECIFICI

GESTIONE CARATTERISTICA

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU* e i dati INPS
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU*
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Incidenza delle spese sui compensi
- Incidenza dei consumi sui compensi
- Incidenza delle altre spese documentate sui compensi
- Margine operativo lordo negativo

BOZZA

** In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato.*

GESTIONE CARATTERISTICA



CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

È un indicatore di controllo, mediante banche dati esterne, del numero di giornate retribuite dichiarate per il lavoro dipendente. Il confronto avviene con il modello CU (con esclusione dei percipienti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa) e con i dati UNIEMENS-INPS.

Il valore di riferimento (GG_RIFERIMENTO) è il minimo tra le giornate retribuite dichiarate nel modello CU (normalizzate a 312 giorni) e le giornate retribuite dichiarate ai fini UNIEMENS-INPS.

Un soggetto è anomalo quando la differenza tra le giornate retribuite di riferimento e le giornate retribuite da SDS/ISA è superiore al seguente valore:

$$52 \text{ gg} + 20\% \text{ GG_RIFERIMENTO}$$

L'indicatore è applicabile solo ai contribuenti che rispettano le seguenti condizioni:

- sono contemporaneamente presenti nei due archivi (CU, INPS);
- non dichiarano nei modelli SDS/ISA forme di lavoro dipendente a tempo parziale e/o di apprendistato.

GESTIONE CARATTERISTICA



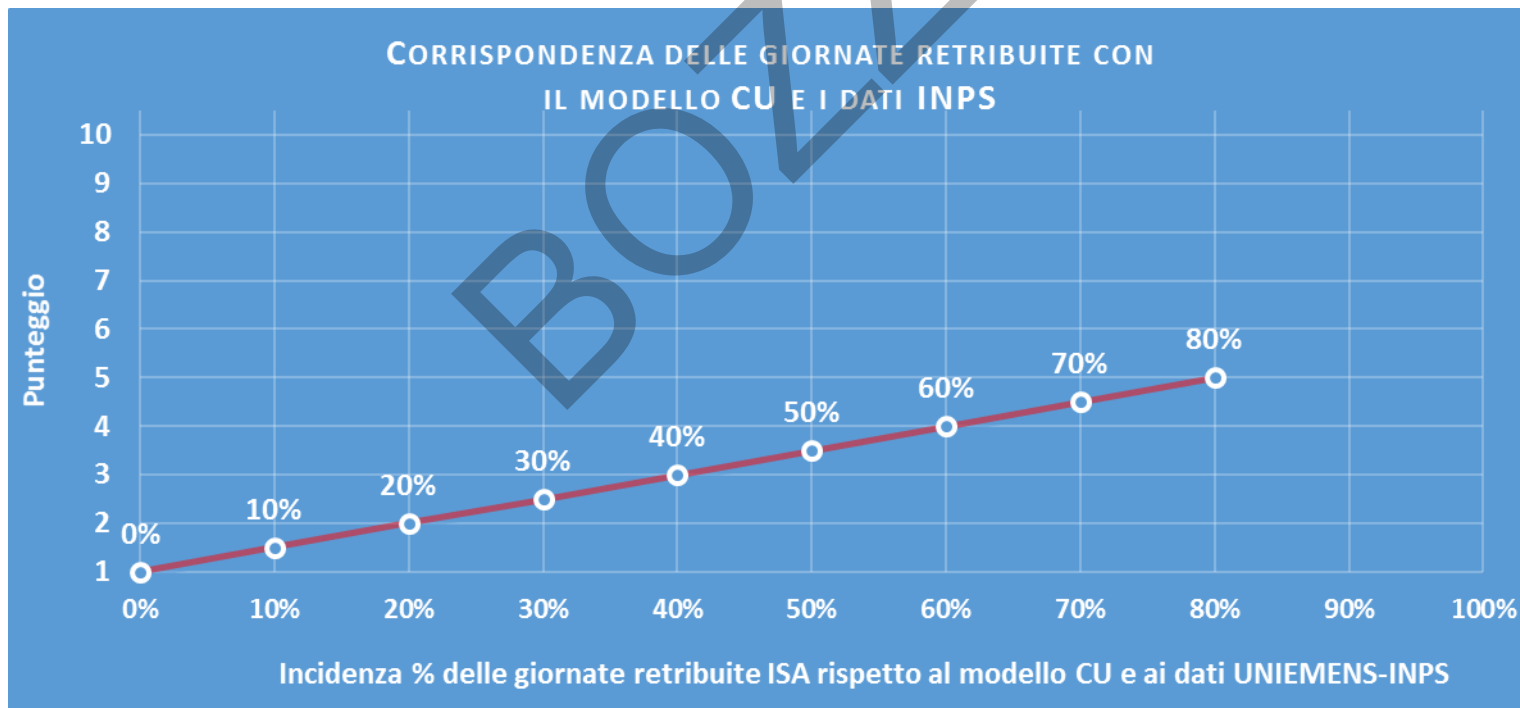
CORRISPONDENZA DELLE GIORNATE RETRIBUITE CON IL MODELLO CU E I DATI INPS

Calcolo dell'indicatore elementare di anomalia:

$$\text{Indicatore} = (\text{DIP_GG} / \text{GG_RIFERIMENTO}) * 100$$

Calcolo del punteggio di anomalia (che varia da 1 a 5) associato all'indicatore:

$$\text{SE indicatore} \leq 80 \text{ ALLORA punteggio} = 1 + \text{indicatore} / 80 * 4$$

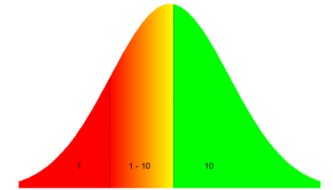


GESTIONE CARATTERISTICA

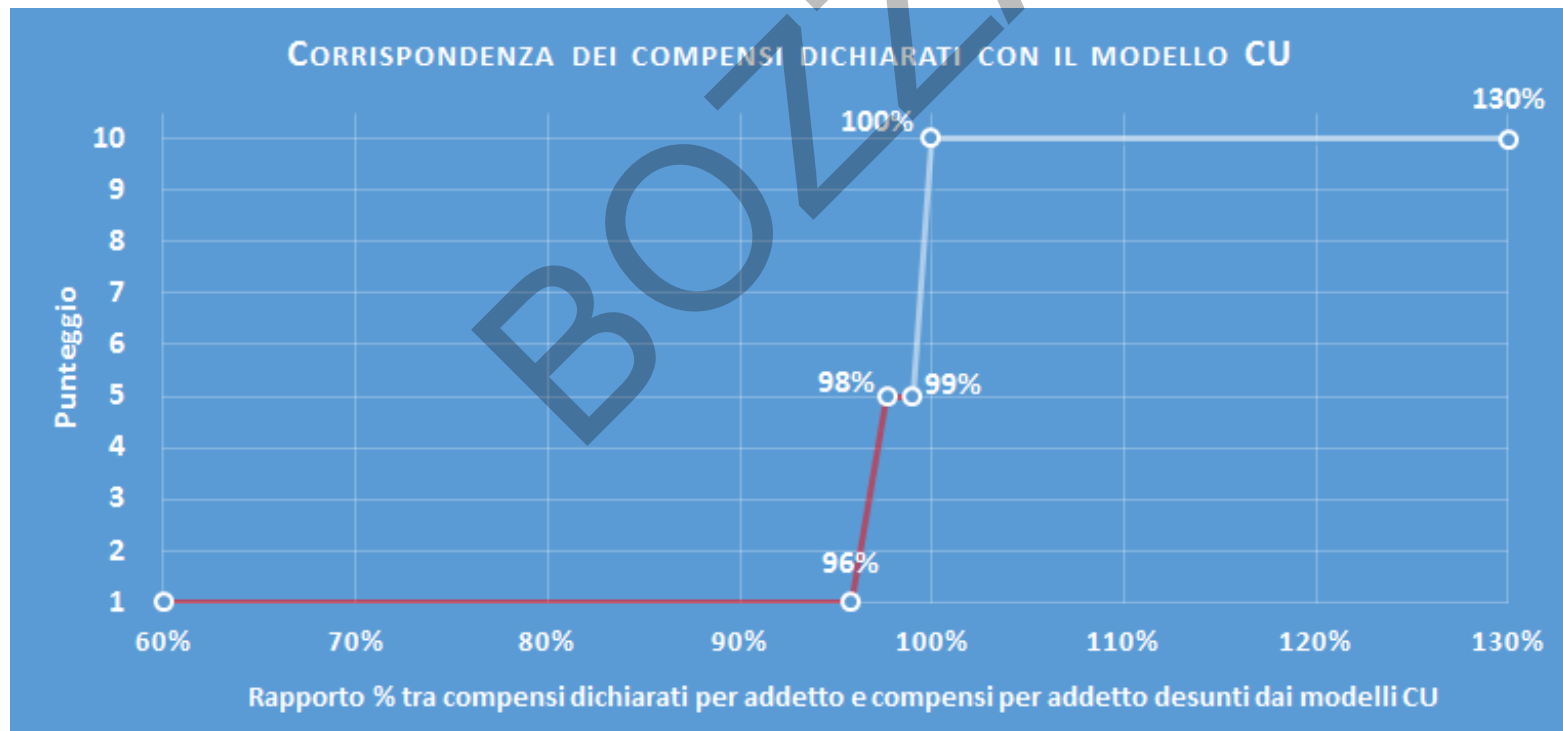


CORRISPONDENZA DEI COMPENSI DICHIARATI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla la corrispondenza tra i compensi dichiarati nel quadro H del modello di rilevazione dei dati con le somme imponibili che il sostituto d'imposta corrisponde al professionista, in qualità di percipiente, desunte dal modello Certificazione Unica. Il rapporto viene espresso in riferimento a ciascun addetto.



$-\sigma$ Stima puntuale
Compensi



GESTIONE CARATTERISTICA



ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione". A seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione", come indicato in tabella.

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

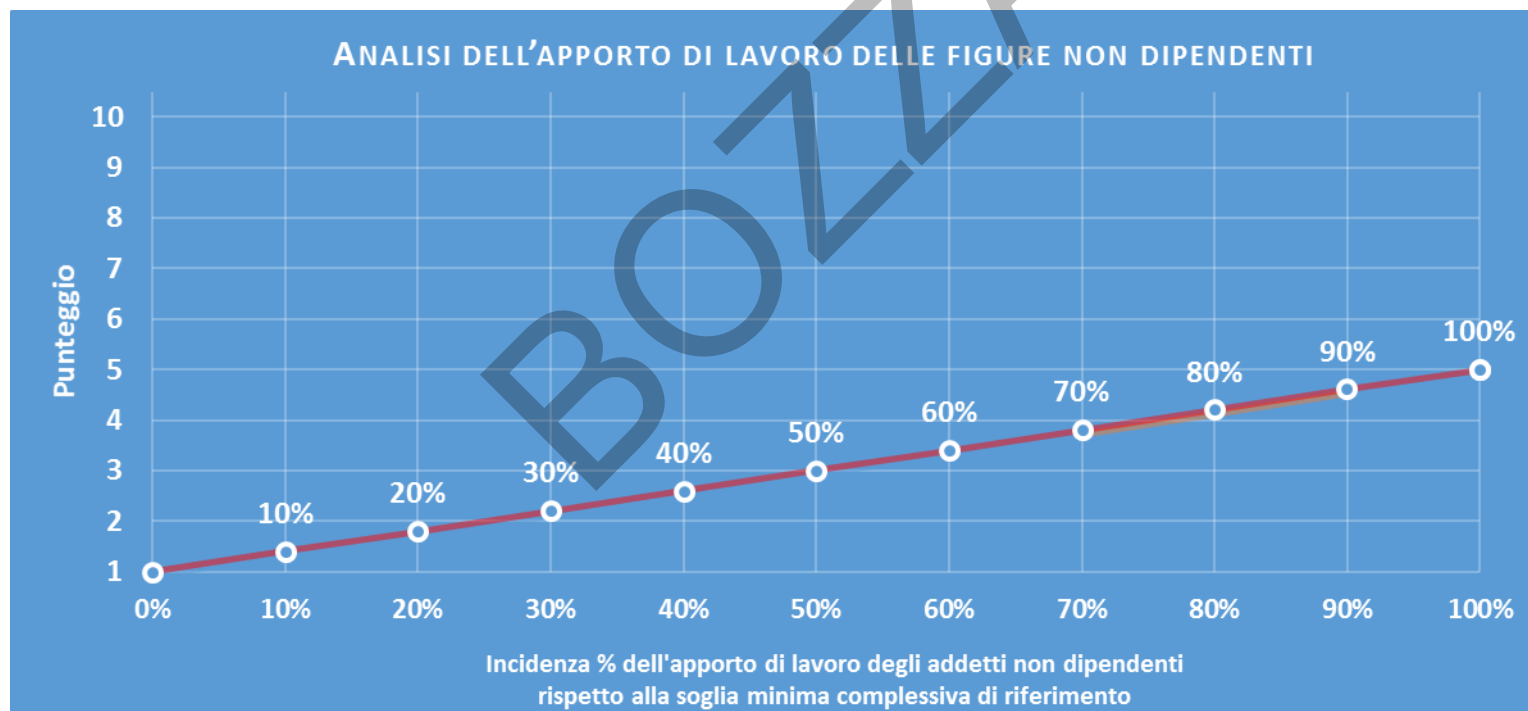
NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

GESTIONE CARATTERISTICA



ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume un valore compreso tra 1 e 5, come illustrato nel grafico.



GESTIONE CARATTERISTICA



INCIDENZA DELLE SPESE SUI COMPENSI

L'indicatore verifica la plausibilità del totale delle spese sostenute dallo studio professionale rispetto all'ammontare dei compensi.

L'indicatore è calcolato come rapporto percentuale tra il totale delle spese e l'ammontare dei compensi.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della **soglia di riferimento**, l'indicatore è applicato e il relativo punteggio assume valore 1.

Per ogni singolo soggetto, la **soglia di riferimento** viene calcolata tenendo conto della specifica incidenza delle spese per forza lavoro sul totale delle spese¹ ed è pari a:

$$\text{Soglia}_i = \text{Soglia ISFL pari a 0} + ((\text{Soglia ISFL pari a 100} - \text{Soglia ISFL pari a 0}) \times \text{ISFL}_i / 100)$$

dove *i* è il contribuente *i*-esimo

dove ISLF è Incidenza della Spesa per Forza Lavoro sul totale delle spese

1. L'incidenza delle spese per forza lavoro sul totale delle spese è pari alla somma di Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica moltiplicata per 100 diviso il totale delle spese.

GESTIONE CARATTERISTICA



INCIDENZA DEI CONSUMI SUI COMPENSI

Se l'incidenza dei consumi rispetto all'ammontare dei compensi è superiore al valore della soglia massima (10%), l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.



INCIDENZA DELLE ALTRE SPESE DOCUMENTATE SUI COMPENSI

Se l'incidenza delle altre spese documentate rispetto all'ammontare dei compensi è superiore al valore della soglia massima (25%), l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.



COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

Se le spese per dipendente sono superiori al valore aggiunto per addetto, l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.

GESTIONE CARATTERISTICA



PER IL SEGUENTE INDICATORE, IN CASO DI ANOMALIA IL PUNTEGGIO È PARI A 1

✓ Margine operativo lordo negativo

BOZZA

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

- Incidenza degli ammortamenti

BOZZA

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI



INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

Se l'incidenza degli ammortamenti per beni mobili rispetto al valore dei beni strumentali in proprietà è superiore al valore della soglia massima (100%), l'indicatore **elementare di anomalia** assume valore 1.

BOZZA

REDDITIVITÀ

- Reddito operativo negativo
- Risultato ordinario negativo
- Reddito negativo per più di un triennio

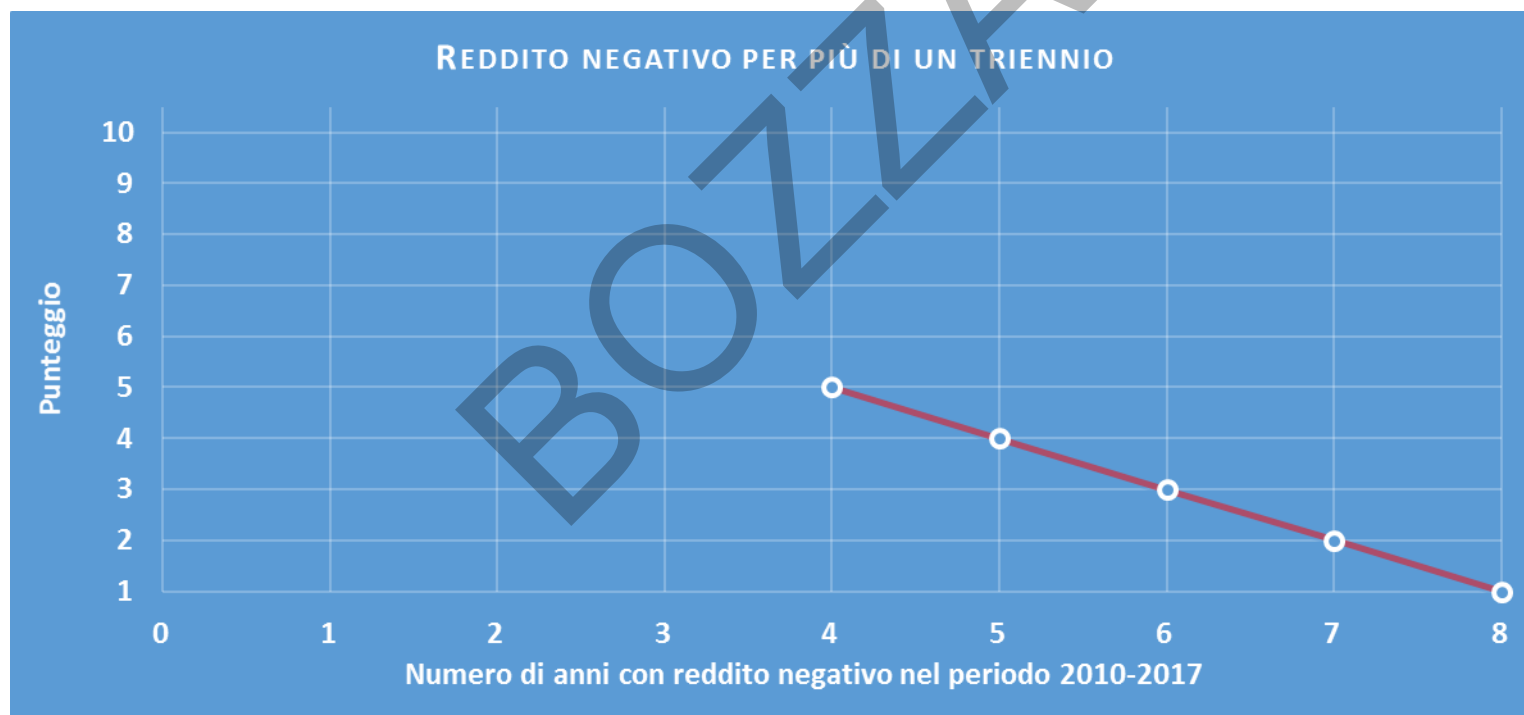
BOZZA

REDDITIVITÀ



REDDITO NEGATIVO PER PIÙ DI UN TRIENNIO

L'indicatore monitora situazioni di reddito negativo ripetute negli anni.



REDDITIVITÀ



PER I SEGUENTI INDICATORI, IN CASO DI ANOMALIA IL PUNTEGGIO È PARI A 1

- ✓ Reddito operativo negativo
- ✓ Risultato ordinario negativo

BOZZA

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

- Incidenza delle minusvalenze patrimoniali
- Incidenza degli interessi passivi

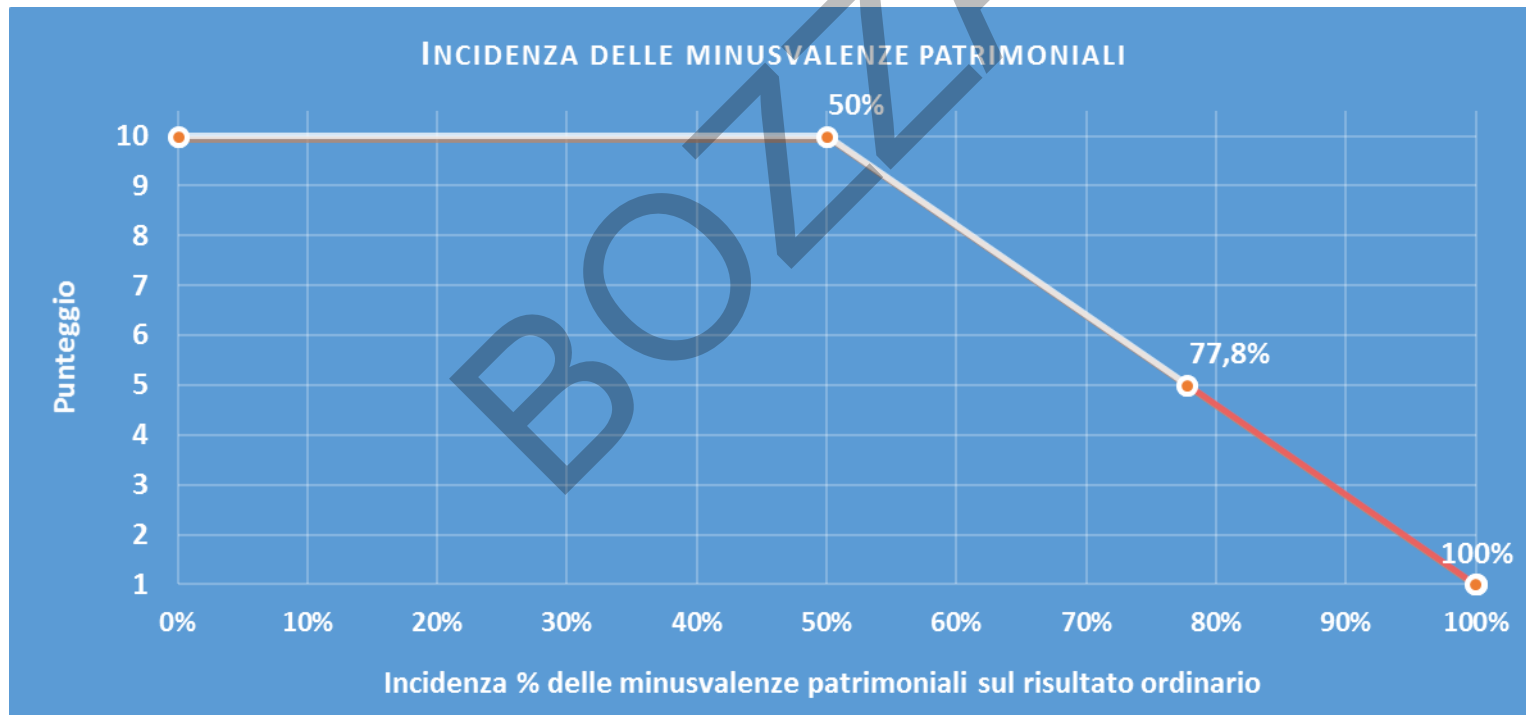
BOZZA

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA



INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario è assorbito dalle minusvalenze patrimoniali.

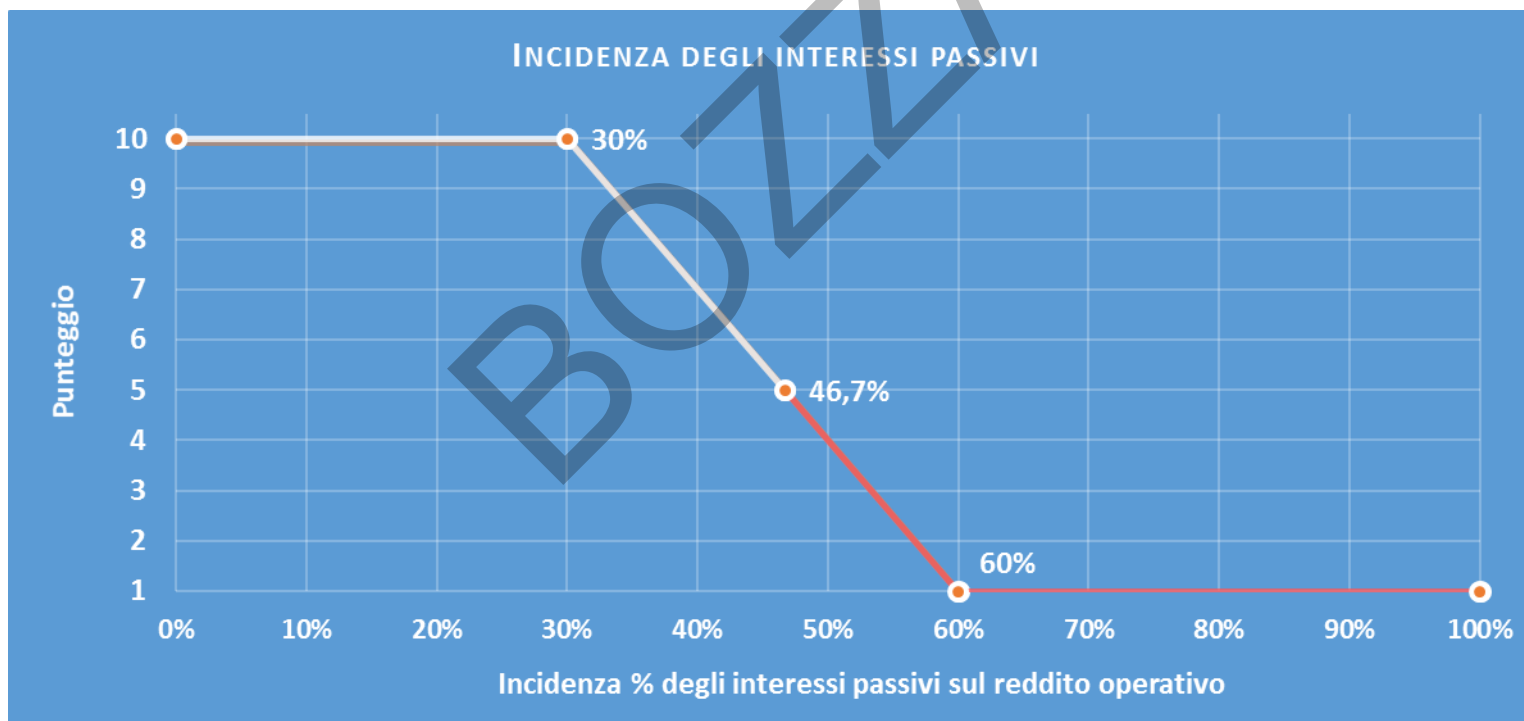


GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA



INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI

L'indicatore valuta la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra gestione operativa e finanziaria.



INDICATORI SPECIFICI

- Corrispondenza dell'anno di iscrizione ad albi professionali con i dati in Anagrafe Tributaria
- Corrispondenza del numero Totale incarichi con il modello CU*

BOZZA

* In fase di costruzione, per i p.i. antecedenti al 2015 è stato utilizzato il modello 770 Semplificato

INDICATORI SPECIFICI

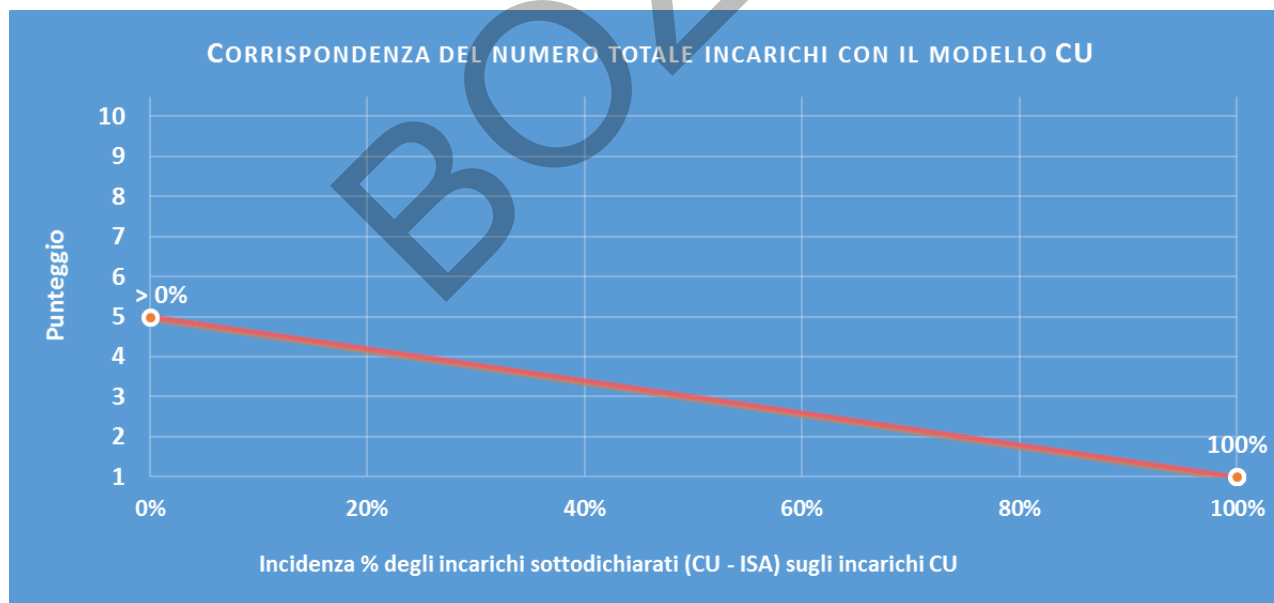


CORRISPONDENZA DEL NUMERO TOTALE INCARICHI CON IL MODELLO CU

L'indicatore controlla il numero totale di incarichi indicati nel modello di rilevazione dei dati con il numero del modello CU nei quali il contribuente risulta «percipiente» di somme imponibili indicate dal sostituto d'imposta nel prospetto "Certificazione di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi".

L'indicatore è calcolato come rapporto percentuale tra:

- la differenza tra il numero totale di incarichi risultanti dai modelli CU e il numero totale di incarichi dichiarati nel modello di rilevazione dei dati;
- il numero totale di incarichi risultanti dai modelli CU.



INDICATORI SPECIFICI



CORRISPONDENZA DELL'ANNO DI ISCRIZIONE AD ALBI PROFESSIONALI CON I DATI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

Se il professionista che opera in forma individuale dichiara nei modelli ISA un anno di «iscrizione ad albo professionale» diverso da quello presente in Anagrafe Tributaria, **l'indicatore elementare di anomalia assume valore 1.**

BOZZA

COME MIGLIORARE IL PUNTEGGIO DI AFFIDABILITÀ?

- ✓ **Verificando la validità dei dati esterni** relativi alle banche dati in possesso dell'Agenzia delle Entrate, che vengono forniti al contribuente per l'applicazione degli ISA
- ✓ **Modificando i dati contabili e/o strutturali della dichiarazione ISA**, segnalati come atipici dagli indicatori elementari di anomalia, ove ritenuti non correttamente compilati
- ✓ **Dichiarando «Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità»**, al fine di raggiungere il livello di affidabilità (premialità) desiderato

È possibile comunque utilizzare il campo delle annotazioni in caso di situazioni particolari.

